



DECRETO N° 43/2026/ADSP-MTMI

OGGETTO:	Affidamento del Servizio di rimozione e smaltimento di rifiuti costituiti da sabbia e inerti derivanti da mareggiate giacenti sulla viabilità dell'ambito portuale di Vibo Marina (VV)
-----------------	--

IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** l'art. 8 comma 11bis della legge 27 febbraio 1998, n. 30 con il quale il Porto di Gioia Tauro è stato classificato nella 2° categoria, classe 1^a, dei porti marittimi nazionali ai fini dell'art. 4 della legge 28/01/1994, n. 84;
- VISTO** il D.P.R. 16 luglio 1998 istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;
- VISTO** il Decreto del Ministro dei Trasporti del 29 Dicembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.18 del 23 Gennaio 2007, che sancisce l'estensione della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro ai porti di Corigliano Calabro e Crotone;
- VISTO** il D.M. 5 marzo 2008 con il quale la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro è stata estesa al porto di Taureana di Palmi (RC);
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 che ha novellato la legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii, istituendo tra l'altro l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e dello Stretto;
- VISTO** l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di sistema portuale, per come previsto dal precedente D.lgs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotone (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;
- VISTO** l'art. 8,co. 3 lett. r) della Legge 84/94 e s.m.i., in base al quale il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale esercita tutte le funzioni non espressamente attribuite da altri organi della medesima Legge 84/94 e s.m.i.;
- VISTO** il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 287 del 12/11/2025 con il quale l'Avv. Paolo Piacenza è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;

- VISTO** il Decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio n. 134/2024 del 06/06/2024 di nomina del Segretario Generale f.f.;
- CONSIDERATO** l'art. 10 comma 4 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 che attribuisce al Segretario Generale l'obbligo di provvedere ad ogni adempimento necessario per il funzionamento dell'Autorità Portuale;
- VISTA** la delibera del Comitato Portuale n° 09/07 del 28/09/2007 con la quale è stato approvato il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità adeguato ai principi di cui alla legge n. 94/1997;
- VISTA** la Delibera n° 81/2025 del 22/10/2025 assunta dal Commissario Straordinario in forza dei poteri attribuiti dai d.m. n. 186 del 30/07/2025 e n. 230 del 25/09/2025 con la quale ha approvato il Bilancio di previsione 2026;
- VISTA** la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. m_inf. ACF565C.REGISTRO UFFICIALE.U.0000610 del 19/01/2026 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2026;
- VISTO** il D.Lgs. 04 agosto 2016 n.169, relativo la Riorganizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali (sostituite con le Autorità di Sistema Portuale) di cui alla legge 28 gennaio 1994, n.84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n.124";
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 come modificato dall'art.1, comma 130 della L. 30/12/2018, n. 145, che stabilisce che *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;*
- CONSIDERATO** che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- VISTO** che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- VISTO** il Decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio n. 16/2026 del 18/02/2026 di assegnazione dell'Arch. Giuseppe Cardona alla Direzione dell'Area Sedi Periferiche con competenza sui porti di Crotone, Corigliano Calabro e Vibo Valentia;
- VISTA** la delibera n. 31/2022 del Comitato di Gestione dell'AdSP-MTMI, seduta del 31/10/2022, che ha istituito la circoscrizione territoriale dell'ente riguardante il porto di Vibo Valentia Marina;
- VISTO** l'art. 28 della Legge 25 novembre 2024, n. 177 recante "Interventi in materia di sicurezza stradale e delega al Governo per la revisione del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285" che ha attribuito al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale le funzioni in materia di disciplina della circolazione veicolare in ambito portuale;
- VISTI** gli eccezionali eventi meteomarini che hanno interessato la Regione Calabria tra gennaio e febbraio 2026, con particolare riferimento ai sistemi ciclonici denominati "Harry" (19-21 gennaio 2026) e "Ulrike" (11-12 febbraio 2026), caratterizzati da forti venti, precipitazioni intense e violente mareggiate lungo le coste tirreniche;
- CONSIDERATO** che i suddetti eventi hanno determinato, nell'area portuale di Vibo Marina, fenomeni di mareggiata con ingressione marina e conseguente deposito di ingenti quantitativi di sabbia e materiali inerti sulla viabilità e sulle aree pedonali e, pertanto, urgente procedere al ripristino delle condizioni di sicurezza e funzionalità della viabilità interessata, al fine di eliminare le criticità per la circolazione veicolare e pedonale;
- VISTA** la nota prot. 4904 E/2026 del 18/02/2026 recante "criticità viabilità a seguito di mareggiata presso la Via Amerigo Vespucci, III° Traversa, Vibo Marina (VV)" nella quale il comando della Capitaneria di Porto segnalava "la presenza diffusa di sabbia e detriti lungo l'intera arteria, tali da condizionare significativamente la transitabilità della via in questione" ed evidenziava che la "strada costituisce percorso di accesso ai mezzi di emergenza diretti alle attività commerciali presenti in loco, rivestendo pertanto particolare importanza sotto il profilo della sicurezza e della continuità operativa portuale";
- VISTO** che i suddetti materiali risultano tuttora giacenti sulla sede stradale, determinando intralcio alla circolazione veicolare e pedonale, nonché configurando una situazione di potenziale pregiudizio per la sicurezza pubblica e che i medesimi, in ragione della prolungata permanenza sulla carreggiata e del costante transito dei veicoli, risultano alterati e contaminati da sostanze e materiali estranei, tra cui residui di pneumatici, idrocarburi, metalli pesanti, microplastiche e rifiuti eterogenei;
- RILEVATO** che, in conseguenza della predetta contaminazione e della commistione con rifiuti di diversa natura, i materiali hanno perso le originarie caratteristiche di sabbia naturale, non risultando pertanto più riconducibili né a materiale di cava né a sedimenti marini suscettibili di riutilizzo;
- VISTI** gli artt. 177, 183, 184, 184-bis e 192 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. (Norme in materia ambientale) concernenti i principi in materia di gestione dei rifiuti e la comunicazione della Commissione europea 2018/C 124/01, recante "Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti", che disciplina i criteri per l'attribuzione del codice EER e l'obbligo di caratterizzazione nei casi di possibile contaminazione;

PRESO ATTO	dell'orientamento giurisprudenziale secondo cui i materiali derivanti dalla pulizia delle strade e quelli giacenti su suolo pubblico, ove non più destinati alla loro funzione originaria e oggetto di attività di rimozione, devono essere qualificati come rifiuti ai sensi della normativa vigente;
CONSIDERATO	che, al fine della raccolta e del corretto smaltimento dei rifiuti, ai sensi dell'art.188 del Testo Unico ambientale, il servizio deve essere affidato a un Operatore Economico iscritto all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
DATO ATTO	che il RUP, in relazione alla necessità di procedere alla rimozione e allo smaltimento di tali rifiuti, ha preliminarmente condotto un'indagine di mercato informale, finalizzata all'acquisizione di preventivi da operatori economici in possesso delle prescritte abilitazioni;
RITENUTO	pertanto, necessario procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di rimozione e smaltimento di rifiuti costituiti da sabbia e inerti derivanti da mareggiate giacenti sulla viabilità dell'ambito portuale di Vibo Marina (VV), per il corretto ripristino della viabilità e del decoro urbano;
DATO ATTO	che in virtù del registro delle piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD) certificate di cui all'articolo 26, comma 3 del Codice dei contratti (D.Lgs. 36/2023) depositato presso l'ANAC, questa Amministrazione opera anche per mezzo della piattaforma telematica TUTTOGARE (accessibile dal Link: https://adspmtmi.tuttogare.it/index.php) per la gestione e lo svolgimento delle tipologie di procedure in forma telematica, nel rispetto dei requisiti di legge;
VISTO	l'art. 6 del Regolamento delle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, approvato con Decreto n. 11/2025 del 23/01/2025, secondo il quale gli appalti riguardanti le procedure sottosoglia sono suddivisi in fasce di importo, predefinito, entro le quali deve essere disposta la rotazione;
CONSIDERATO	che, per l'importo ad essa assegnato, la seguente procedura rientra nella fascia D2;
DATO ATTO	che l'offerta dalla società MURACA S.R.L., P. IVA 03114000791 con sede in Via delle Terme, 181 – CAP 88046 – Lamezia Terme (CZ), assunta al protocollo con n. 8236 E/2026 del 18/03/2026, risulta congrua in relazione alla prestazione da effettuarsi e che l'operatore economico, risultando gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani del Comune di Vibo Valentia, ha la disponibilità immediata di mezzi, personale e organizzazione idonea ad assicurare l'esecuzione del servizio con la necessaria tempestività;
DATO ATTO	dell'avvenuta verifica, tramite consultazione del portale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, della validità dell'iscrizione dell'operatore economico per le categorie pertinenti al servizio in oggetto;
RILEVATO	che sono state espletate le procedure previste dalla Linee Guida Anac n. 4 in materia di sottosoglia, nonchè ai sensi dell'art. 21 del Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante procedure sotto soglia, approvato con Decreto n. 11/2025 del 23/01/2025: visura registro delle imprese, anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, certificato di regolarità contributiva (DURC), Comunicazione di regolarità fiscale, vigenza camerale e certificato del Casellario giudiziale, casellario Anac;

RITENUTO	di affidare il servizio di cui è oggetto mediante affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, sulla piattaforma TUTTOGARE all'Operatore Economico MURACA S.R.L., P. IVA 03114000791 con sede in Via delle Terme, 181 – CAP 88046 – Lamezia Terme (CZ) poiché il prezzo offerto è risultato congruo e conveniente in rapporto alle prestazioni da eseguirsi;
DATO ATTO	che, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023: <ul style="list-style-type: none"> - l'oggetto del contratto è: servizio di rimozione e smaltimento di rifiuti costituiti da sabbia e inerti derivanti da mareggiate giacenti sulla viabilità dell'ambito portuale di Vibo Marina (VV) - la modalità di scelta del contraente: affidamento diretto per le ragioni esplicitate in narrativa; - le clausole essenziali del contratto sono: la prestazione deve essere svolta secondo quanto contenuto nella documentazione allegata alla procedura nonché alle disposizioni del RUP;
DATO ATTO	che i contratti sono soggetti al pagamento dell'imposta di bollo, una tantum, in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del codice dei contratti, pertanto, si procederà alla richiesta di quanto dovuto all'Operatore Economico;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) BB102AA9A5;
VISTO	il relativo modello di prenotazione d'impegno di spesa n. 42 del 27/03/2026, redatto dal responsabile dell'ufficio proponente e vistato per la regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria dal responsabile amministrativo;
VISTI	gli atti d'ufficio;
SU PROPOSTA	del RUP ing. Michele Ditto e del Dirigente dell'Area Uffici Amministrativi Decentrati arch. Giuseppe Cardona che attesta la regolarità tecnica-amministrativa del presente provvedimento;
SENTITO	il Segretario Generale F.F. dott. Pasquale Faraone

DECRETA

1. che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze della trattativa diretta "Gara" n. 190 con l'operatore economico MURACA S.R.L., P. IVA 03114000791 con sede in Via delle Terme, 181 – CAP 88046 – Lamezia Terme (CZ);

3. di aggiudicare all'operatore economico sopra dettagliato il servizio di servizio di rimozione e smaltimento di rifiuti costituiti da sabbia e inerti derivanti da mareggiate giacenti sulla viabilità dell'ambito portuale di Vibo Marina (VV) per un importo di € 40.000,00, e IVA al 22% pari a € 8.800,00, per un totale complessivo di € 48.800,00;
4. di imputare la somma di € 48.800,00 sul capitolo U1201011/11 rr.pp. relativo all'esercizio finanziario 2026 rr.pp., dove viene assunto sub-impegno in favore dell'O.E. anzidetto;
5. di dare atto che il principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 è rispettato;
6. di dare atto che il RUP è l'ing. Michele Ditto;
7. demandare al responsabile del Centro di Costo e al Dirigente dell'Area Finanza, Controllo e Risorse Umane per il perfezionamento della procedura di assunzione di impegno di spesa;
8. di perfezionare il rapporto contrattuale in modalità elettronica nelle forme previste dall'art. 18 c.1 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i attraverso lo scambio di lettera commerciale;
9. di dare atto che il soggetto che sottoscrive il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 del DPR 62/2013 non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e che non sussistono situazione di conflitto d'interesse ai sensi della legge 190/2012 e s.m.i e norme collegate;
10. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, all'Albo Pretorio ed in Amministrazione Trasparente.

Gioia Tauro, 10/04/2026

IL DIRIGENTE
DELL'AREA SEDI PERIFERICHEUFFICI
AMMINISTRATIVI DECENTRATI
Arch.Giuseppe CARDONA

Visto, è assunto l'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di amministrazione e contabilità, per gli obblighi di cui al presente provvedimento.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Dott. Luigi VENTRICI

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Dott. Pasquale FARAONE

IL PRESIDENTE
Avv. Paolo Piacenza